

Verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, tenutasi in data 23 giugno 2020 in collegamento da remoto su piattaforma Gotomeeting.

Sono presenti i Consiglieri: Bianchi Duccio Maria, Caciolli Ilaria, Capecchi Rossella, Ceccarelli Eleonora, Ciulli Tommaso, Fanzone Tommaso, Fossati Luisa, Gulino Maria Antonietta, Lenza Diana, Mangini Simone, Moscarella Ada, Ricci Alessia, Ricciarini Giacomo, Serio Paola.

Assente non giustificato: Neri Zini.

Presiede: Maria Antonietta Gulino

Segretario: Rossella Capecchi

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 09,15

E' presente in qualità di uditore la Dott.ssa Checcucci Giulia.

Il Segretario ricorda e dà lettura del regolamento che è stato inviato all'uditore, facendo richiesta di tenere il microfono chiuso, in quanto agli uditori non è consentito intervenire durante il Consiglio, inoltre fa presente che oggi ad un certo punto del Consiglio sarà richiesto di abbandonare il Consiglio e ricollegarsi successivamente, poiché all'odg alcuni punti affrontano aspetti che riguardano un collega professionista che devono rimanere riservati.

Sono presenti le funzionarie Adriana Andalò e Arianna Poggi con il compito di coadiuvare i lavori.

Sono presenti Paola Dilaghi funzionaria dell'Ordine e la Dott.sa Chiara Accardi Consulente della Fondazione.

Punto 1 OdG: Comunicazioni del Presidente

La presidente fa alcune comunicazioni.

Innanzitutto un invito ricevuto come Presidente a partecipare ad un webinar il 2 di Luglio da parte dell'Ufficio scolastico regionale. Il tema della scuola è un tema sempre molto caro all'Ordine, e l'invito riguarda un webinar in cui parlare dello sportello psicologico vista l'esperienza maturata a seguito della gestione dell'emergenza per il Covid. La Presidente attende ancora i risultati dei questionari che l'Università sta elaborando in persona della professoressa Menesini, spera di poterli esaminare e renderli noti anche al Consiglio quanto prima.

La Presidente poi comunica l'invito ricevuto dal futuro Presidente dei Lions di Firenze, che è uno psicologo, alla cerimonia della campana che si svolgerà sempre il 2 luglio a cena, unitamente ad altri Presidenti degli Ordini dei medici e degli infermieri, nella cui serata saranno chiamati ad intervenire sul tema Covid e gestione dell'emergenza.

Prosegue informando con grande soddisfazione che è iniziato il lavoro con Excursus, la società incaricata allo scorso Consiglio di occuparsi delle ricerche di offerte di lavoro e per la prima volta, oltre ad occuparsi della ricerca dei bandi per il lavoro dipendente sia nelle strutture pubbliche che private, si occuperà di ricercare i bandi di finanziamento, l'idea di questo Ordine è quella di potenziare tutte le offerte di lavoro sia quello dipendente che quello autonomo, con il costante monitoraggio da parte dell'esecutivo.

Informa inoltre sull'andamento della seduta del Consiglio Nazionale al quale la Presidente ha partecipato sabato scorso a Roma. E' stato iniziato un lavoro di squadra per tutta la categoria degli psicologi. Un elemento di grande unione è stato la collaborazione di venti Ordini regionali al tavolo Uni. Questa consiliatura del CNOP è sensibile alla lotta contro l'abusivismo e quindi è la prima volta che tutti e venti gli Ordini sono insieme a quel tavolo. Riferisce inoltre l'entusiasmo di lavorare insieme ai presidenti dei vari Ordini, tutti hanno

collaborato con lo scambio di informazioni ed intervenendo su tutti i punti, seguendo un programma pianificato ed organizzato. La Presidente ringrazia i consiglieri che hanno mandato i contributi di approfondimento sul tema, che sono stati rappresentati a quel tavolo per contestare quelle competenze che i counselor rivendicano come proprie ma che invece sono specifiche della professione di psicologo. Riferisce inoltre di una discussione che in otto ore ha affrontato solo tre punti, dove però si è arrivati ad una votazione in cui per la prima volta la posizione degli psicologi è risultata in maggioranza. Una competenza dello psicologo non può diventare una professione autonoma, questo il principio che trova tutti d'accordo finalmente in una posizione unitaria nell'interesse della categoria.

Informa anche che la partecipazione al tavolo non è gratuita. Il Cnop sta cercando di portare al tavolo la richiesta di far passare la norma "della densità della rappresentanza": gli Ordini hanno una maggiore densità come popolazione e quindi maggior peso.

In ultimo riferisce di una telefonata con Danilo Massai, Presidente dell'Ordine degli Infermieri di Firenze e Pistoia, con il quale è stata portata avanti la collaborazione per la terza linea telefonica e per un progetto che verrà discusso più avanti, in un punto all'odg.

Punto 2 OdG: Approvazione verbali

Il Segretario informa che sono pervenute integrazioni al verbale da parte della consigliera Moscarella che vengono accolte e di cui dà lettura. Dalla lettura emerge che non era stata recepita interamente l'integrazione per mero errore materiale, La consigliera Moscarella chiarisce esattamente quale parte doveva essere considerata da integrare dandone lettura. Sul chiarimento del testo tra il verbale e l'integrazione, viene totalmente accolta l'integrazione al verbale, a questo punto il Segretario dà lettura della stessa e pone in approvazione il verbale così come modificato.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Il verbale del 26 maggio 2020, così come modificato è approvato.

Punto 3 OdG: Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni

Con provvedimento **I/70** approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo dei dottori e delle dottoresse:

| n. | Cognome | Nome | SE Z |
|------|-----------|-----------|---------|
| 3244 | BONI | LARA | A |
| 3552 | PUNTAROLI | ELENA | A |
| 9085 | BIAGIONI | LORENZO | A |
| 9086 | COSCI | LAURA | A |
| 9087 | ALBERTI | FRANCESCA | A |
| 9088 | ROSI | MARTINA | A |

| | | | |
|------|----------|----------|---|
| 9089 | LUCARINI | JESSICA | A |
| 9090 | NOVELLI | FABIO | A |
| 9091 | LOMBARDI | STEFANIA | A |
| 9092 | GARRE' | GESSICA | A |
| 9093 | CARLESSO | DANIELE | A |
| 9094 | POGGESI | CHIARA | A |
| | | | |

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata il nulla Osta per trasferimento ad altri Ordini territoriali:

| | | | | |
|------|--------|---------|------------|--------|
| I/71 | ALCIDI | ALESSIA | Nulla osta | Umbria |
|------|--------|---------|------------|--------|

| | | | | |
|------|---------|---------|------------|----------|
| I/72 | FONTE | LORENA | Nulla osta | Piemonte |
| I/73 | PARDINI | SUSANNA | Nulla osta | Veneto |

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata la cancellazione dall'Albo delle dottoresse e dei dottori:

| n. iscr. | Cognome | Nome | N. del. | Motivo |
|----------|---------|-------|---------|------------|
| | CATOCCI | PAOLO | I/74 | su domanda |

Punto 4 OdG: contributo alla Fondazione dell'Ordine degli Psicologi della Toscana

La Presidente inizia con l'illustrazione del punto riferendo che l'Ordine ha ricevuto dal Presidente della Fondazione Fulvio Corrieri una comunicazione, nella quale si comunica che la Fondazione si appresta il 24 giugno alle ore 14.30 ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno 2019, e che il risultato presunto risulta essere in perdita di circa € 16.000,00, e pertanto chiedeva al Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana di affrontare la questione con urgenza nella prossima riunione dello stesso.

La Presidente informa quindi di aver invitato la Dott.ssa Chiara Accardi, Consulente della Fondazione per eventuali domande sul tema del bilancio della Fondazione.

Inoltre l'Ordine ha ricevuto sabato una richiesta della consigliera Paola Serio di avere copia dei bilanci dell'ultimo triennio della fondazione, e gli uffici hanno girato alla Fondazione e alla dott.ssa Accardi tale richiesta con la preghiera di inviarli il prima possibile per metterli a disposizione della consigliera richiedente e di tutto il consiglio.

La consigliera Paola Serio fa una domanda e chiede se nella lettera del Corrieri si fa riferimento ad una data per l'approvazione del bilancio. Risponde la Presidente confermando che si tratta del giorno successivo il 24 giugno. La presidente ricorda a tutto il Consiglio che la Fondazione è stata in carica e non è stato possibile nominare i nuovi membri per l'emergenza sanitaria, ma che essendoci dei termini da rispettare per la Fondazione per l'approvazione del bilancio al 30 giugno questi vanno rispettati. La presidente dà la parola alla dott.ssa Chiara Accardi.

La consulente informa che la documentazione è stata inviata appena prima del consiglio, in quanto era già pronta ed è stata inviata immediatamente. La situazione della Fondazione è tale che chiude il 2019 con una perdita economica di 16 mila euro, anche in conseguenza al fatto di non avere ricevuto il contributo da parte dell'Ordine nel 2019. Come illustrato al Consiglio del 3 marzo infatti la Fondazione si regge così come è con il contributo del Consiglio dell'Ordine, ma per il 2019 non è stato stanziato e quindi si chiude con una perdita. La consigliera Paola Serio chiede di capire come sia possibile che a fronte di 16 mila euro di perdite per il 2019, oggi il contributo chiesto è di 10 mila euro e di specificare gli altri sei mila euro di perdita come vengono coperti.

Risponde la Dott.ssa Chiara Accardi precisando che ogni anno il Consiglio aveva erogato un contributo da 10 mila euro, ma nel 2019 tale contributo non è stato erogato e pertanto questi soldi sono mancati a livello gestionale, mentre la perdita ulteriore di 6 mila euro la Fondazione può gestirla e inglobarla nel bilancio coprendola con gli utili di bilancio accantonati negli altri esercizi precedenti.

La consigliera Ada Moscarella interviene per capire se il contributo di 20 mila euro che il Consiglio sta andando ad approvare è la copertura di una perdita della Fondazione, che domani va ad approvare un bilancio di esercizio con una perdita di 16 mila euro. Se la Fondazione non ricevesse il contributo potrebbe coprirne solo 6 mila e gli altri 10 mila sarebbero coperti dai soldi dell'Ordine.

Risponde la Dott.ssa Accardi dicendo che non si tratta di una questione di cassa. Nel corso del 2019 si è creata una perdita per cui i ricavi sono stati inferiori ai costi di 16 mila euro, ciò non implica che un eventuale conto in banca sia sotto di tale importo, ma significa che contabilmente se l'Ordine non desse il contributo si verificherebbe una perdita che non potrebbe essere coperta nel 2020 ma che andrebbe agli anni successivi. La Consigliera Moscarella riferisce che nel rapporto tra un Ente Pubblico e un Ente Privato non sia possibile far fronte e coprire le perdite dell'ente privato, con il bilancio pubblico. Anche con una ricerca sommaria su ciò che dice la Corte dei Conti riferisce che sia una cosa che non è possibile fare. A tal proposito propone di fare un approfondimento e poi solo dopo votare per tutelare il Consiglio stesso, stralciando il punto e portarlo in discussione nel Consiglio di luglio.

La consigliera Serio sottolinea che la Fondazione rimane in piedi grazie ai fondi che OPT mette a bilancio, punto sul quale merita fare una riflessione anche per chiarezza nei confronti del Consiglio.

Interviene la Presidente precisando la propria posizione e dicendo che le piacerebbe con il Consiglio odierno segnare una linea tra passato e presente. Infatti se da un lato è evidente a tutti allo stesso modo vedere con dispiacere un bilancio in perdita per la Fondazione, dall'altro è altrettanto vero che nessuno dei presenti ha alcuna responsabilità su questo stesso bilancio e sulla gestione, tanto è vero che è stato richiesto a Corrieri di rispondere a tutta una serie di domande. Non può però essere tralasciato il punto della discussione sul presente, senza ricordare che lo scorso 3 di marzo in Consiglio è stato affrontato l'argomento della Fondazione senza che questo fosse emerso e non era emerso che, non essendo stati dati i 10 mila che tutti gli anni venivano erogati, si è generata una conseguente perdita per la Fondazione stessa. Questo però non vuol dire, continua la Presidente, che non sia possibile che la Fondazione funzioni, anzi è interesse di questo Consiglio farla funzionare bene, una Fondazione trasparente con tutti i bilanci pubblici e pubblicati sul sito, che sia chiaro quello che fa per tutti gli iscritti. Non è chiaro cosa sia successo in passato e il perché il contributo 2019 non sia stato erogato, è possibile invitare Corrieri al prossimo Consiglio, ma è necessario segnare un punto di distanza e di differenza tra la vecchia gestione e la nuova gestione di una nuova Fondazione che funzioni nell'interesse degli iscritti, che si occupi di una formazione di qualità e con la presenza in Regione. Il Consiglio è chiamato a decidere l'erogazione del contributo 2019 che non era stato erogato e quello del 2020 per consentire alla Fondazione di ripartire con principi e obiettivi che il Consiglio vorrà realizzare per la formazione degli iscritti. Infine aggiunge che come noto a giugno scadono le cariche e nei prossimi consigli sarà portata la discussione sull'individuazione dei nuovi componenti della Fondazione stessa che auspichiamo possa funzionare al meglio con le persone che verranno scelte da questo Consiglio e che quindi avranno la fiducia di tutto il Consiglio stesso.

La dott.ssa Accardi interviene rispondendo alla Dott.ssa Moscarella, dicendo che entro il 30 giugno deve essere approvato il bilancio e il comitato direttivo della Fondazione deve prendere una decisione su come affrontare la perdita, e se l'interesse è quello di mantenere la Fondazione si può dire di erogare il contributo tutto sul 2020 e la Fondazione poi decidere come utilizzarlo.

Il Segretario dà la parola alla Dott.ssa Paola Dilaghi che specifica che indipendentemente dall'uso che ne farà la Fondazione questo unico contributo andrà nel bilancio 2020 del Consiglio dell'Ordine non essendo stato fatto alcun atto amministrativo di impegno nel 2019, e che comunque essendo molto ampio il contributo è sufficiente a coprire il 2019 e a sostenere il 2020. Ricorda inoltre, sulla base delle sue pur limitate conoscenze della Corte dei Conti, che questa di solito indaga sulla tipologia di spese che vengono sostenute, e non solo sulle modalità di finanziamento delle stesse. Infine ricorda che questo bilancio della Fondazione deve obbligatoriamente essere depositato in Regione.

La Presidente invita Eleonora Ceccarelli alla illustrazione della delibera.

Eleonora Ceccarelli dà lettura integrale della delibera che era anche stata inviata a tutti i consiglieri con l'ordine del giorno dei lavori del consiglio.

Il Segretario pone in approvazione la delibera.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|---------------|---|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 9 | Contrari: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio) |
|--------------|-------------|-------------|---------------|---|

Il contributo alla Fondazione è concesso con **Delibera G/48** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Dichiarazione di voto per AltraPsicologia illustrata dalla Consigliera Ada Moscarella: "Premesso che riconosciamo il valore, soprattutto per il ruolo che può svolgere in Regione, della Fondazione, i consiglieri di AltraPsicologia voteranno contrari perché non ci sono stati chiariti i dubbi circa la legittimità che un Ente pubblico copra le perdite di un ente privato, che per sua natura giuridica dovrebbe potersi sostenere sulle proprie risorse, votiamo contrari".

Paola Dilaghi e la Dottoressa Chiara Accardi abbandonano il Consiglio, la Presidente nel salutare la consulente della Fondazione chiarisce che d'ora in avanti le cose saranno fatte con un metodo completamente diverso, con una gestione diversa trasparente e maggiormente efficace.

Punto 5 OdG: Proposte di modifiche regolamento Funzionamento riunioni del Consiglio e Regolamento Commissioni e Gruppi di lavoro.

La Presidente pone in discussione questo punto e passa la parola al Segretario per l'illustrazione.

Il Segretario riferisce che si è riunita la commissione Regolamenti e sono state elaborate due proposte di delibera per la modifica di regolamenti, e procede con l'illustrazione della prima proposta sul Regolamento per il funzionamento delle Commissioni e Gruppi di Lavoro.

Il Segretario dà lettura della proposta di delibera, già inviata a tutti i consiglieri, e non essendoci interventi viene posta in votazione

| | | | | |
|--------------|-------------|---------------|---|-------------|
| PRESENTI: 14 | VOTANTI: 14 | FAVOREVOLI: 9 | CONTRARI: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio) | ASTENUTI: 0 |
|--------------|-------------|---------------|---|-------------|

Le modifiche al Regolamento sono approvate con **delibera G/49** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La Consigliera Paola Serio fa dichiarazione di voto: "I consiglieri di AltraPsicologia esprimono voto contrario perché contrari alle limitazioni imposte nella possibilità di partecipare online.

Per quanto ci riguarda, la possibilità di partecipare online deve essere un'opportunità, non una condizione residuale cui affidarsi solo in casi di emergenza.

Con questo regolamento introduciamo le riunioni online solo per dire che l'abbiamo fatto, ma nella sostanza continuano a essere penalizzati i colleghi che si muovono al di fuori della cintura Firenze, Prato, Pistoia, quelli che per venire in sede devono togliere dalle 2 alle 5 ore di viaggio più il tempo della riunione, penalizziamo i liberi professionisti, penalizziamo le colleghe in gravidanza o con figli piccoli, penalizziamo i colleghi e le colleghe che possono avere problemi di mobilità, permanenti o temporanei.

Per quanto ci riguarda l'online dovrebbe essere una possibilità implementata completamente, i colleghi dovrebbero poterne usufruire ogni qualvolta lo ritengano necessario, perché il loro impegno - che ricordiamo pure essere gratuito nei gdl - va misurato non sulla mera presenza, ma sugli obiettivi che il gruppo riesce a raggiungere all'interno di progettualità ben strutturate".

La Presidente interviene precisando che l'Ordine non penalizza nessuno e che ci saranno tanti altri momenti per coinvolgere i colleghi tutti, anche delle province lontane, e che giova specificarlo perché per l'Ordine

sono importanti tutti i colleghi allo stesso modo.

La Presidente passa la parola al Segretario che illustra la seconda proposta di modifica del Regolamento di funzionamento del Consiglio, dando lettura alla parte della delibera che contiene tutte le modifiche. Non essendo prenotato nessun intervento

Si pone in votazione

| | | | | |
|--------------|-------------|----------------|-------------|-------------|
| PRESENTI: 14 | VOTANTI: 14 | FAVOREVOLI: 14 | CONTRARI: 0 | ASTENUTI: 0 |
|--------------|-------------|----------------|-------------|-------------|

Le modifiche al Regolamento sul funzionamento del Consiglio sono approvate con **delibera G/50** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 6 OdG: Gruppi di lavoro, criteri per la composizione, obiettivi e istituzione

La Presidente dà la parola al Segretario per l'illustrazione del punto dando lettura di un documento: "All'interno della Commissione revisione regolamenti, che si è riunita in data 10.06.20, è stata affrontata la tematica dei gruppi di lavoro.

Sono emerse due posizioni in base anche agli obiettivi dei gruppi: una posizione della maggioranza che li vede come un supporto dei lavori del Consiglio, ma anche come un'opportunità per sviluppare colleganza e fornire spunti e sviluppo di conoscenze per i colleghi che vi partecipano. I gruppi sono quindi a supporto del Consiglio per sviluppare obiettivi e progetti suggeriti che poi il Consiglio approverà, ma permettono anche ai partecipanti di approfondire tematiche con il sostegno dei colleghi più esperti che partecipano ai lavori del gruppo per chiarirsi e acquisire conoscenze su ambiti nuovi o comunque di interesse. La posizione della minoranza, esposta dalla consigliera Moscarella, vede invece i gdl come piccoli gruppi a sostegno del Consiglio con obiettivi assegnati esclusivamente dal Consiglio stesso che, nell'individuazione dei partecipanti, sceglierebbe con carattere fiduciario. Per rendere scorrevole il lavoro dei gruppi e non dover ricorrere tutte le volte alla modifica di un regolamento, in commissione si è ritenuto all'unanimità di riportare come modifiche al regolamento solo alcuni aspetti e di lasciare al Consiglio la discussione sulla scelta politica di visione della funzione e composizione dei GdL, incaricando la Commissione Cultura e Comunicazione agli Iscritti, che si sarebbe riunita due giorni dopo, di riflettere e individuare preliminarmente questi aspetti che, in quanto coordinatrice della stessa Commissione, oggi vi riferisco.

Questa commissione che si è riunita in data 12.06.20 ha proseguito il confronto sui criteri di selezione per la costruzione dei Gruppi di Lavoro dell'Ordine e propone al Consiglio i seguenti criteri:

- il numero minimo di partecipanti è fissato in sei (6) (come da regolamento)
- Il numero massimo di partecipanti è fissato in ventitre (23) oltre referente e coordinatore del gruppo (ciascun gruppo può organizzarsi in sottogruppi in base allo sviluppo di tematiche e obiettivi)
- La composizione interna dei membri deve risultare eterogenea e plurale e seguire la seguente distinzione:
 - 33% dei partecipanti (posso essere anche invitati dal Consiglio) con almeno 10 anni di esperienza professionale nel campo specifico del GdL (sottogruppo senior)

- 33% dei partecipanti iscritti all'Ordine da zero (0) a cinque (5) anni di esperienza (sottogruppo Junior)
 - 33% dei partecipanti senza indicazioni di anni di anzianità relativi all'esperienza sulla tematica
 - criterio cronologico di arrivo della domanda di partecipazione al GdL per formare le tre "categorie" qualora il numero di domande di partecipazione superi i posti disponibili; nel caso restino disponibili dei posti in una delle tre categorie, si andrà a compensare con gli afferenti alle altre.
 - Costruzione di una "lista di attesa" qualora arrivino più richieste dei posti disponibili alla quale attingere nell'eventuale turnover dei partecipanti.
- Ogni iscritto facente richiesta di partecipazione al GdL dovrà presentare il proprio CV e una lettera motivazionale dove possa esprimere cosa lo spinge alla partecipazione e quale contributo può dare al gruppo. La Commissione Cultura e Comunicazione agli Iscritti raccoglierà le domande, e il coordinatore relazionerà in Consiglio presentando la proposta dei membri che comporranno i GdL.

Il Consiglio visionerà la proposta e individuerà i coordinatori come da regolamento.

La stessa Commissione ha proposto anche di farsi promotrice di un incontro intermedio (presumibilmente ogni sei mesi o all'occorrenza qualora ce ne fosse necessità) con i coordinatori e i referenti dei vari GdL dove poter monitorare e offrire confronto e supporto, in un'ottica di costruzione di una rete di colleganza e per poter anche proporsi da tramite per il Consiglio onde agevolarne i lavori e snellire i tempi.

GRUPPI DI LAVORO

Obiettivi trasversali a tutti i Gruppi di Lavoro

Come da regolamento oltre agli obiettivi di progetto specifico, il GdL deve svolgere funzioni di 'esperto' nel proprio ambito applicativo e deve:

- 1) offrire risposte per le FAQ;
- 2) fornire riflessioni e argomentazioni al Consiglio per pareri, tavoli istituzionali e media
- 3) consultare le leggi regionali e nazionali che riguardino nello specifico il tema di cui si occupa il Gruppo se del caso, proporre integrazioni e modifiche;
- 4) proporre iniziative per lo sviluppo in quel settore applicativo.

A questo la presente proposta aggiunge:

- Proporre al Consiglio iniziative per divulgare il lavoro svolto dal G.D.L. agli iscritti
- Proporre tramite l'Ordine percorsi formativi e di sensibilizzazione per ampliare la ricerca scientifica rispetto al tema trattato e organizzare momenti collettivi di condivisione informativa/formativa.
- Permettere lo scambio di informazioni e di esperienze e il confronto di idee e di metodologie fra i membri del GdL
- Creare una rete e/o contatti fra i Gruppo di lavoro di Psicologia e gli altri GdL degli altri Ordini

- I lavori dei diversi GdL inizieranno dopo una riunione preliminare con la Presidente, i referenti ed i coordinatori dei diversi gruppi nell'ottica della presentazione e della condivisione di modalità e regole di funzionamento, per agevolare lo svolgimento dei lavori e il mandato che viene dato a ciascun gruppo. In questa occasione saranno delineati gli obiettivi di ciascun GdL.

Gruppi di lavoro e relativi obiettivi

Per ciascun gruppo di lavoro di cui avevamo già riferito una proposta di istituzione al punto 7 dell'OdG del Consiglio del 3 Marzo riportiamo alcuni obiettivi specifici, l'eventuale suddivisione in sottogruppi e le potenziali collaborazioni fra GdL vista la trasversalità di alcune tematiche."

Questo punto alla Presidente restituisco la Parola.

La Presidente dà la parola alla Consigliera Alessia Ricci che ha predisposto una sintesi degli obiettivi dei Gruppi di Lavoro che oggi decidiamo di far partire.

La presidente lascia la parola alla consigliera Alessia Ricci per continuare ad illustrare più nello specifico i vari gruppi di lavoro proposti.

La Consigliera Alessia Ricci illustra il documento dandone lettura:

"1. Psicologia e benessere scolastico

Obiettivi:

- Ricognizione e identificazione dei bisogni e delle esigenze presenti nel contesto scolastico regionale e delle aspettative che la scuola, genitori e figli possono avere nei confronti di un intervento di tipo psicologico-
Tracciare una mappatura della presenza dello psicologo nelle scuole regionali, il ruolo svolto, gli ambiti d'intervento le modalità con cui ha lavorato, con chi si è interfacciato ecc.

comparare le esperienze professionali dei colleghi e identificare le criticità riscontrate in modo da identificare e uniformare la figura dello psicologo scolastico, con l'ausilio dei dati rilevati dai questionari sullo psicologo scolastico dell'Università.- Progettazione di interventi per tutti coloro che ruotano all'interno del contesto scuola (dirigenti scolastici, docenti, famiglie, alunni ecc.) di formazione e informazione, di prevenzione e di sostegno psicologico per favorire il benessere scolastico e aumentare il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglie.

-Esaminare la legislatura regionale, (compararla con quella nazionale e se del caso anche internazionale) e suggerire al Consiglio ipotesi di innovazioni o modifiche della normativa nazionale e/o regionale che prevedano l'inserimento stabile e definitivo dello Psicologo a Scuola nelle scuole di ogni ordine e grado.

Possibili sottogruppi:

DSA (con possibile obiettivo accreditamento singoli)

Bullismo e cyber bullismo (collaborazione con gdl nuove tecnologie)

Valutazione stress lavoro correlato (collaborazione con gdl psicologia del lavoro e delle organizzazioni)

Dispersione scolastica e Orientamento

Dipendenze (sostanze e social network) (collaborazione con SSR strutture pubbliche e private)

2. Psicologia Giuridica

Obiettivi:

- Supportare il Consiglio per una rivalutazione dei parametri per l'inserimento dei CTU nelle liste dei tribunali.

Organizzazione o segnalazione di eventi formativi di psicodiagnostica, mediazione familiare etc. al fine di permettere l'acquisizione delle competenze teorico - pratiche che consentono di effettuare le consulenze peritali

-Stesura delle linee guida per la consulenza tecnica di ufficio o di parte in ambito penale.

Possibili sottogruppi:

Psicologia penitenziaria

Prevenzione suicidio in carcere

Salute mentale nelle R.E.M.S.

3. Psicologia dello Sport

Obiettivi:

- Favorire il dialogo con le istituzioni che si occupano di sport come Uisp, Coni e le varie federazioni in modo da portare il mondo mentale e psicologico nel mondo sportivo.

- Definire meglio la professionalità dello psicologo dello sport quale figura di riferimento specializzata per l'erogazione di servizi e consulenza in ambito sportivo a federazioni e a società sportive, enti e singoli atleti per valorizzare e promuovere il nostro ruolo ma anche al fine di tutelare la nostra professionalità contro l'intrusione di mental coach, motivatori, ecc, professionalità che vanno di fatto a sovrapporsi alle competenze dello psicologo sportivo.

Possibili sottogruppi:

ambito giovanile (collaborazione con gdl scuola)

disabilità e integrazione sociale (collaborazione con gdl disabilità)

esercizio fisico e terza età (collaborazione con gdl psicologia delle cronicità e dell'invecchiamento)

post-infortunio e riabilitazione (collaborazione con gdl SSR strutture pubbliche e private)

Doping (collaborazione SSR strutture pubbliche e private)

4. Psicologia dell'Emergenza

Obiettivi:

- Promuovere la visibilità dello psicologo dell'emergenza come valore aggiunto all'interno delle amministrazioni locali quali regione e comuni e in tutta la popolazione generale come figura professionale fondamentale non solo per intervenire in caso di calamità ma anche in ottica di prevenzione e dopo l'accaduto per ripristinare la normalità.

- Ricognizione e analisi delle attività di psicologia dell'emergenza attive nel SSR (U.O. Psicologia) e nelle Associazioni che si occupano di emergenza, per identificare le criticità, uniformare la professionalità dello psicologo delle emergenze, massimizzare le competenze e tutelare la nostra professionalità.
- Favorire il riconoscimento della figura dello Psicologo dell'Emergenza nel SSR, nelle Forze dell'Ordine, nei Vigili del Fuoco, nelle Associazioni, nella Regione Toscana e nei comuni e aumentare la condivisione degli specifici interventi e le modalità operative e la collaborazione tra gli enti e l'Ordine in caso di eventi di natura emergenziale.

Possibili sottogruppi:

Lo psicologo nelle Forze dell'Ordine

Progetto dello psicologo in un servizio urgenza/emergenza come il già attivo SEUS per il servizio sociale.

5. Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

Obiettivi:

- Valorizzare il ruolo dello psicologo come valore aggiunto rispetto alle altre professioni promuovendo la visibilità della Psicologia del Lavoro all'interno delle organizzazioni pubbliche e private.
- Massimizzare le competenze tecniche e pratiche dello psicologo del lavoro collaborando con le università e percorsi formativi e proporre al Consiglio protocolli d'intesa con inps, inail, ispettorati del lavoro, con la regione toscana e con i comuni regionali per aumentare le possibilità di impiego.
- Identificare i bisogni e le criticità delle strutture aziendali (anche mettendo in contatto gli psicologi che operano nell'ambito del lavoro e organizzazioni) per definire interventi di miglioramento per il benessere e salute organizzativa (es. formazione rivolta a tutto il personale sui temi dei rischi psicosociali e sulla valutazione dello stress lavoro-correlato, potenziamento dinamiche di gruppo etc.).
- Migliorare e promuovere la cultura manageriale e promuovere il valore della selezione aprendo un dialogo con le aziende private e pubbliche (Confcommercio, Confartigianato, Sindacati) anche attraverso l'attivazione di servizi di consulenza psicologica per le aziende pubbliche e private.
- Approfondire l'uso che viene fatto dei test e indagare la correttezza delle modalità con cui vengono venduti a chi non avrebbe i titoli per somministrarli.

Possibili sottogruppi:

Valutazione stress lavoro-correlato

Formazione personale

Leadership e dinamiche di gruppo

Test e selezione

6. Psicologia delle cronicità e dell'invecchiamento

Obiettivi sottogruppo psicologia delle cronicità e cure palliative

- Identificare le possibili linee guida per la definizione di un percorso formativo della figura professionale dello psicologo nell'ambito delle cure palliative più omogeneo possibile.
- Disamina critica della vasta bibliografia sull'argomento cronicità per profilare una metodologia operativa dello psicologo nelle varie fasi dell'intervento: percorso di invio, presa in carico del pz. e della famiglia, non trascurando la doverosa e necessaria esigenza di interfacciarsi con le varie professionalità espresse dalle "equipe" che intervengono nelle cure palliative.
- Proposte di aggiornamento e implementazione delle competenze dello psicologo per ricoprire il ruolo di "supervisore d'equipe" al fine di evitare nella stessa sindrome da burnout, come previsto dalla L: 38/2010;
- Promuovere buone pratiche per favorire un confronto interdisciplinare continuo per aumentare le skills dello psicologo nella cura del dolore cronico

Obiettivi sottogruppo psicologia dell'invecchiamento

- Costruire una rete di psicologi dell'invecchiamento, per individuare le specificità e condividere le modalità operative che lavorano nei servizi per le persone anziane, per permettere un confronto e una condivisione delle esperienze professionali effettuate e un potenziamento delle competenze necessarie.
- Contribuire a creare linee di indirizzo/guida con le quali promuovere nella società la Psicologia dell'Invecchiamento.

Possibili sottogruppi:

Terapia del dolore (collaborazione con gdl SSR strutture pubbliche e private)

Malattie rare o non riconosciute (collaborazione con gdl SSR strutture pubbliche e private)

Valutazione neuropsicologiche

Assistenza alle famiglie in presenza di malattie neurodegenerative (collaborazione con gdl SSR strutture pubbliche e private)

Cure palliative e cronicità

Elaborazione del lutto e lavoro di sostegno alle famiglie (collaborazione con pompe funebri)

7. Psicologia delle disabilità

Obiettivi:

- Raccolta e disamina critica della normativa vigente sulla disabilità
- Stesura di un documento che evidenzia l'importanza del ruolo dello Psicologo Clinico nell'ambito della disabilità per facilitare tutti i processi coinvolti (diagnosi, valutazione, presa in carico nell'ambito delle equipe multidisciplinari, riabilitazione, inclusione sociale e autonomizzazione dell'individuo affetto da disabilità (*co-housing*) con la finalità di sviluppare le autonomie individuali e favorire l'accrescimento delle abilità relazionali e sociali dei soggetti disabili
- Ricognizione delle linee guida europee sugli interventi clinici relativi alla disabilità in età infantile e in età adulta

- Elaborazione di proposte politiche facilitanti l'introduzione dello psicologo all'interno della scuola al servizio della disabilità

Possibili sottogruppi:

disabilità e scuola (collaborazione con gdl scuola)

disabilità e sport (collaborazione con gdl sport)

disabilità e infanzia (collaborazione con gdl scuola e SSR strutture pubbliche e private)

8. Psicologia dell'accoglienza

Obiettivi:

- Mappatura ed individuazione delle realtà territoriali attive sul tema: associazionismo, cooperative sociali, centri di accoglienza, con l'intento di collaborare ed interagire con essi attraverso la condivisione delle esperienze più significative ed agendo insieme in maniera operativa sul tema della migrazione e delle problematiche ad essa connesse, definendo in tal modo sempre di più il ruolo dello psicologo in tali ambiti.

- promuovere il ruolo dello psicologo e dell'*etnopsicologo* nei contesti migratori diffondendo la cultura etnopsicologica sia fra gli psicologi che negli ambiti professionali collegati arricchendo così la formazione individuale degli psicologi toscani e/o di altri operatori nel settore.

Possibili sottogruppi:

accoglienza e scuola (collaborazione con gdl scuola)

accoglienza e sport (collaborazione con gdl sport)

accoglienza e lavoro (collaborazione con gdl lavoro)

9. Psicologia e Salute di genere

Obiettivi:

- Fare rete tra i soggetti e le diverse multidisciplinarietà coinvolte sull'argomento, e promuovere progetti di formazione e collaborazione tra gli stessi costruendo un linguaggio comune tra la regione, le associazioni e i comuni locali.

-Promuovere progetti per favorire una cultura di genere "alleggerita" dagli stereotipi di genere e *LBGT* che stimoli il benessere individuale e di coppia

- Confronto critico sulla legislazione e sul coinvolgimento della professionalità dello psicologo nelle questioni inerenti l'affido nelle "nuove coppie" (LBGT)

-Approfondire, analizzare e proporre un progetto sul linguaggio dei testi a partire dall'infanzia per la promozione di una cultura di genere sempre più attenta e sin dalle basi dell'apprendimento

- Promuovere la comunicazione e lo scambio di esperienze professionali tra le varie figure coinvolte sul tema della psicologia perinatale (ginecologi, ostetrici, pediatri, ecc.)

- Incentivare la collaborazione e la professionalizzazione dei lavoratori a stretto contatto con la violenza di genere, predisponendo corsi formativi psicoeducativi al personale delle forze di polizia

Possibili sottogruppi:

Salute perinatale e genitorialità

Violenza di genere (collaborazione con gdl psicologia giuridica e associazioni contro la violenza domestica)

LBGT

Fecondazione assistita (collaborazione con gdl SSR strutture pubbliche e private)

Progetti con la Scuola e l'Università su nuovi apprendimenti linguistici di genere

Violenza sui minori (collaborazione Gdl scuola)

Violenza filio-parentale

10. SSR Strutture pubbliche e private

Obiettivi:

- Implementare le attività del Servizio Pubblico rispondendo alle esigenze di intervento psicologico e psicoterapeutico definendo le linee guida per poter attivare possibili convenzioni con studi privati di psicologia e psicoterapia presenti sul territorio.

- Migliorare e promuovere l'importanza dello psicologo delle cure primarie come professionalità in grado di favorire e migliorare il benessere psicofisico della popolazione ma anche di ottenere un vantaggioso riscontro socio-economico facendo risparmiare annualmente le casse dello stato e per aumentare le possibilità di impiego della nostra categoria quale figura sanitaria poco utilizzata dal SSN

- Definizione protocollo d'intesa con il SSR per inserimento stabile dello psicologo di base (definizione delle modalità di inserimento, di retribuzione e competenze e modalità operative) in collaborazione diretta con i MMG (con possibile attività formative e informative da parte dell'Ordine) e analisi in itinere del lavoro svolto, delle criticità emerse da entrambe le parti in modo da rendere il più efficace possibile il nostro ruolo nel SSR sia per tutelare la nostra professionalità sia per rispondere prontamente alle esigenze di volta in volta riscontrate.

Possibili sottogruppi:

Valutazioni neuropsicologia (collaborazione con gdl invecchiamento, con possibile obiettivo di convenzionare il professionista nelle valutazioni e certificazioni)

Valutazione stress lavoro-correlato, burnout (collaborazione con gdl lavoro e organizzazione)

11. Psicologia e nuove tecnologie

Obiettivi:

- preparare gli psicologi per fornire assistenza competente nel contesto, in continua evoluzione, della fornitura di servizi psicologici mediati dalle nuove tecnologie.

- identificare best practices e raccomandazioni nella pratica della consulenza online (es. attraverso percorsi formativi specifici) favorendo la comprensione di concetti quali *data mining*, archiviazione elettronica e infrastrutture internet oltre a tutte le questioni legali coinvolte (privacy, riservatezza, deontologia).
- identificazione e diffusione di linee guida per le prestazioni psicologiche via internet e a distanza.
- individuazione degli ambiti di intervento e applicazione delle neuroscienze e intelligenza artificiale

Possibili sottogruppi:

Dipendenza da internet (collaborazione con gdl scuola e gdl SSR strutture pubbliche e private)

Cyberbullismo (collaborazione con gdl scuola)

Intelligenza artificiale

Tra i gruppi di cui potremmo pensare l'inserimento da gennaio la proposta è di attivare gdl che si occuperanno nello specifico di Disturbi dell'Alimentazione, Infanzia e Adolescenza, Dipendenze Patologiche e Clinica e Psicoterapia.”

La Presidente ringrazia per l'ottimo lavoro i Consiglieri Alessia Ricci e Giacomo Ricciarini che insieme hanno prodotto questo documento di sintesi e conclude leggendo la proposta per la nomina dei referenti per ogni singolo gruppo:

“1. Psicologia e benessere scolastico (ALESSIA RICCI)

2. Psicologia Giuridica (SIMONE MANGINI)

3. Psicologia dello Sport (ELEONORA CECCARELLI)

4. Psicologia dell'Emergenza (GIACOMO RICCIARINI)

5. Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (ROSSELLA CAPECCHI)

6. Psicologia delle cronicità e dell'invecchiamento (PAOLA SERIO)

7. Psicologia delle disabilità (DUCCIO BIANCHI)

8. Psicologia dell'accoglienza (DIANA LENZA)

9. Psicologia e Salute di genere (TOMMASO FANZONE)

10. SSR Strutture pubbliche e private (ILARIA CACIOLLI)

11. Psicologia e nuove tecnologie (TOMMASO CIULLI)”

Chiede la parola la Consigliera Paola Serio per chiedere al Segretario di fare un punto di sintesi del documento e rileggere tutti i gruppi.

Il Segretario provvede alla rilettura dei nomi degli undici gruppi.

La consigliera Paola Serio chiede se lo schema dei gruppi sia chiuso oppure se siano modificabili. La Presidente specifica che il lavoro dei gruppi di lavoro è a sostegno dell'Ordine, la commissione cultura è il luogo in cui si possono portare eventuali correzioni ai gruppi di lavoro. Sarà cura della Presidente come primo passo convocare una riunione organizzativa con i referenti e i coordinatori quando verranno nominati per stabilire

alcune modalità con cui devono funzionare, impostare il lavoro del gruppo di un lungo periodo e stabilire l'organizzazione del lavoro.

La consigliera Paola Serio ringrazia per la precisazione e riferisce di aver capito quindi che all'interno di questo spazio il referente declinerà le linee guida del Consiglio all'interno del Gruppo di lavoro facendo da raccordo con gli indirizzi del Consiglio stesso.

Interviene il Segretario per precisare che il lavoro portato avanti dai consiglieri Ricci e Ricciarini è stato quello di individuare degli obiettivi da dare ai Gruppi di lavoro per avere delle linee guida, che consentiranno comunque al gruppo di riunirsi e impostare il proprio lavoro attraverso l'elaborazione di un progetto che verrà sottoposto al Consiglio, portato avanti con margini di flessibilità e di approfondimento dell'argomento. I Gruppi avranno quindi la funzione di essere una estensione del Consiglio che poi discuterà del progetto o della proposta elaborata.

La Consigliera Paola Serio ringrazia del lavoro fatto e di aver fatto il proprio nome.

Il Segretario fa una precisazione dicendo che l'argomento era già stato oggetto di discussione nel Consiglio di marzo e che si è giunti a queste proposte non avendo avuto alcun riscontro né materiale messo a disposizione da parte dei Consiglieri di minoranza come avevano loro stessi proposto proprio in tale seduta del Consiglio. Citazione dal verbale "Viene segnalato che esistono studi e ricerche utili alla riflessione sulla scelta dei temi ed essi verranno condivisi con tutti i consiglieri." Ciulli si impegna a produrre insieme con Serio, materiali utili alla riflessione sui temi".

Non essendo pervenuti spunti o materiali per definire delle linee guida per i futuri Gruppi di Lavoro, si sono adoperati con propri contributi e autonomamente i consiglieri Ricci e Ricciarini.

La consigliera Serio replica dicendo che da una parte si scusa perché non aveva capito di aver avuto una investitura dal Consiglio di dover fare questo lavoro, e dall'altra ricorda che in sede di discussione del Consiglio di marzo aveva fatto riferimento ad un articolo dell'Apa che citava i trend di sviluppo degli ultimi anni e già in quella sede era stato quindi dato uno spunto di cui non è stato colto il suggerimento.

Il Segretario fa riferimento all'impegno che era stato preso e che risulta a verbale dal Consiglio, richiamando l'attenzione e la doverosità di rispettare quanto viene riportato nei verbali stessi visto che le richieste di integrazione agli stessi vengono fatte con estrema puntualizzazione.

Prende la parola la Presidente che chiarisce come di gruppi di lavoro si sia parlato nel Consiglio di marzo, in cui erano stati presi impegni per un lavoro congiunto, e le scuse della Consigliera Serio sono accettate molto volentieri perché l'intento perseguito è proprio quello di collaborare e mettersi al servizio di un lavoro collettivo, senza che sia necessaria una dichiarata investitura, ma visto che i gruppi di lavoro vengono istituiti nell'interesse degli iscritti era doveroso parlarne e non perdere altro tempo, non essendo arrivati altri spunti nemmeno dopo l'invio di questo ordine del giorno, una proposta doveva essere fatta, e questa è quella che

viene sottoposta al Consiglio, viene passata la parola al Segretario per la votazione della delibera per l'approvazione dei criteri, dei gruppi e dei referenti dei singoli gruppi di lavoro.

Viene messo in votazione

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|---|---------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 5 (Bianchi, Ciulli Fossati Moscarella, Serio) | Favorevoli: 9 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|---|---------------|-------------|

L'istituzione dei gruppi di lavoro i criteri e la nomina dei referenti sono approvati con **delibera G/51** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La consigliera Paola Serio fa la dichiarazione di voto non sul punto di vista del merito ma su questioni di metodo, "non condividiamo l'organizzazione del lavoro: per quanto ci riguarda i GDL sono bracci operativi funzionali al raggiungimento degli obiettivi che devono stare dentro a una vision politica del consiglio.

Per questo riteniamo che l'approccio non possa essere così generalizzato, ma debba impostarsi su modalità operative attraverso strumenti di project management, mandati chiari, obiettivi, valutazioni in itinere su criteri oggettivi e possibilmente anche misurabili, calati anche sulle esigenze reali sia del territorio che del mercato del lavoro.

Quelle che ci sono state illustrate oggi sono attività, non obiettivi (e questo si può facilmente capire dato che abbiamo una formazione specifica per discernere tra attività e obiettivi), che dovrebbero essere specifici, misurabili, raggiungibili, realistici, pianificati nel tempo.

Ci asteniamo non per critica aprioristica ma con l'obiettivo di evidenziare quelli che possono essere degli elementi di crescita soprattutto organizzativa e comunque ribadiamo la nostra disponibilità a sostenere il lavoro del gdl, magari cercando insieme di definire obiettivi più chiari, specifici e anche misurabili."

Punto 7 OdG: Provvedimento urgente della Presidente e ratifica iscrizione UNI

La Presidente illustra la bozza di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri.

L'iscrizione è stata fatta con il pagamento di 852 euro, spesa necessaria per la tutela della nostra categoria. Il prossimo tavolo si riunirà il 14 luglio e dovremo essere presenti, questo ci impone di spostare la data del nostro Consiglio ad altro momento e ringrazio i consiglieri che hanno mandato informazioni e materiali che ho rappresentato a nome del Consiglio in quella sede. Il tavolo è andato molto bene sono intervenuta molte volte specificando quelle che sono le competenze della nostra attività professionale e continuerò a farlo tutte le volte in cui sarò presente. Non ci sono interventi, la parola passa al Segretario per la votazione.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Il provvedimento urgente di iscrizione al tavolo Uni è ratificato con **delibera G/52** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 8 OdG: Pareri di congruità parcelle

Parola al Segretario che chiede alla dottoressa Checcucci di sconnettersi dalla seduta del Consiglio per motivi di riservatezza. La dottoressa Checcucci dichiara di non potersi riconnettere in seguito, per cui si stacca e non rientrerà come uditore.

L'uditore Dott.ssa Checcucci si disconnette.

Il Segretario prosegue con l'illustrazione delle bozze di delibere che sono state già trasmesse a tutti i consiglieri

Prima votazione per la prestazione a favore della sig.ra N. G.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

La parcella è stata dichiarata congrua con **delibera G/53** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Seconda votazione per la prestazione a favore della sig.ra T. G.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

La parcella è stata dichiarata congrua con **delibera G/54** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 9 OdG: acquisto caselle pec per gli iscritti

La Presidente dà la parola al Tesoriere Eleonora Ceccarelli che illustra la bozza di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Il rinnovo dell'acquisto caselle pec per gli iscritti è approvato con **delibera G/55** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 10 OdG: Delibera di conferimento di incarico al consulente legale in materia civile amministrativa e deontologica visti gli esiti della manifestazione di interesse

La Presidente dà la parola al Tesoriere che illustra la bozza di delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

IL servizio di consulenza legale in materia civile, amministrativa e deontologica è affidato all'Avv. Vincenzo Farnararo con **delibera G/56** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 11 OdG: Delibera di conferimento di incarico al consulente legale in materia penale visti gli esiti della manifestazione di interesse

La Presidente dà la parola al Tesoriere che illustra la bozza di delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

IL servizio di consulenza legale in materia penale è affidato all'Avv. Cristina Moschini con **delibera G/57** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 12 OdG: variazione scadenze incasso quote e del regolamento incasso quote

La Presidente dà la parola al Tesoriere per l'illustrazione della proposta di delibera, già trasmessa a tutti i consiglieri. Al Consiglio si propone di sospendere fino al 31/12/2020 il "Regolamento incasso quote di iscrizione" di prorogare i termini al 30/11/2020 per il sollecito e la messa in mora per le quote 2020 e al 31/11/2020 per il conferimento incarico al legale per il recupero per le quote 2019.

Non ci sono interventi la parola al Segretario per la votazione

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

La sospensione del regolamento e la proroga dei termini è approvata con **delibera G/58** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 13 OdG: delibera di acquisto piattaforma Vimeo

La Presidente dà la parola al Tesoriere che illustra la bozza di delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

L'acquisto della piattaforma è approvata con **delibera G/59** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 14 OdG: incarico aggiornamento documentazione in materia di sicurezza sul lavoro

La Presidente dà la parola al Tesoriere per l'illustrazione della delibera. Con l'emergenza sanitaria è stato necessario avere una consulenza sulla sicurezza degli ambienti di lavoro suppletiva.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

L'incarico all'Ing. Dibanella è approvato con **delibera G/60** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 15 OdG: programma formativo per gli iscritti tramite webinar

La Presidente cede la parola al Segretario che si è occupata di programmazione webinar fino a questo momento, che illustra una proposta di formazione per il programma dei prossimi webinar attraverso la lettura di un documento di sintesi: "Preso atto che si è riunita la Commissione Cultura e comunicazione con gli iscritti in data 12.06.20 il cui ordine del giorno dei lavori si è incentrato sulla formazione di una proposta per il Consiglio del programma per i prossimi webinar della rassegna "Forma Mentis" da tenere nel periodo luglio-dicembre 2020.

Considerato che il Consiglio ha già deliberato ed impegnato 4500€ prevedendo un compenso fra i 300€ e 500€ per ciascun relatore.

Dato atto che le aree individuate e i relativi relatori tengono conto di fornire una formazione di base di qualità

sulle principali aree di interesse della categoria, gli eventi proposti sono i seguenti:

1) 4 Luglio "Limite ed Etica" con l'On. Grazia Zuffa Area Etica professionale.

Eventi con date da programmare:

2) "L'emergenza della soggettività o delle Soggettività" con Enzo Spaltro Area Psicologia del lavoro

3) Prof. Cesare Cornoldi, Area DSA

4) Prof. ssa Daniela Lucangeli, Area Psicologia scolastica

5) Prof. Alberto Oliverio, Area Neuroscienze

6) Prof. Roberto Pereira Tercero, Area violenza filio-parentale

7) Prof. ssa Lorna Smith Benjamin, Area Clinica

8) Prof. ssa Donata Francescato, Area Psicologia di comunità

Su questa proposta di programma il Consiglio è chiamato a decidere.

Si pone in votazione

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|---|---------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio) | Favorevoli: 9 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|---|---------------|-------------|

Il programma per il ciclo di webinar Forma Mentis è stato approvato con la **Decisione n. 14** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La consigliera Paola Serio fa una dichiarazione di voto: "Ci asteniamo seppure assolutamente favorevoli alla necessità di dare formazione ai nostri iscritti preferiremmo che l'impegno delle risorse partisse da una analisi dell'effettivo fabbisogno formativo come già anticipato in molte sedi. Restano inoltre le perplessità già espresse sugli impegni di spesa dei relatori che reputiamo assolutamente fuori mercato per quanto riguarda la formazione in generale ma anche assolutamente distanti da impegni di spesa assunti da altri Ordini anche per gli stessi relatori."

Punto 16 OdG: convenzione Camera di Commercio

La Presidente dà la parola al Tesoriere per l'illustrazione della proposta di delibera, già inviata a tutti i consiglieri, relativa alla convenzione con la Camera di Commercio, sull'orientamento alla professione nelle scuole superiori, nel quale sono coinvolti anche altri Ordini e associazioni (ventidue circa). Si chiede al Consiglio di aderire alla convenzione e quindi sottoscriverla.

Interviene la consigliera Moscarella per fare una domanda, presupponendo che gli psicologi che vanno nelle scuole partecipano al progetto in forma gratuita, e chiede come questi vengano selezionati.

La Presidente risponde che sarà un membro del Consiglio a partecipare, e comunica che Eleonora Ceccarelli ha contattato l'Ordine dei Medici che partecipa da più anni per avere maggiori dettagli. La parola passa al Tesoriere che fa presente che l'Ordine dei Medici ha riferito che trattasi nello specifico di un impegno piuttosto piccolo, circoscritto ad un paio di mattine nell'arco di un anno, nelle quali i professionisti sono invitati nelle scuole per raccontare lo svolgimento della professione ai ragazzi.

La Presidente interviene precisando che il tavolo dovrà essere costituito e che non sarebbe sbagliato se potesse essere fatto un lavoro di costruzione, attraverso questa adesione, anche di futuri tirocini da attivare. Comunque per scongiurare la possibilità di impiegare qualche collega a titolo gratuito nel progetto, è possibile confermare che potrà essere un membro del Consiglio o la stessa Eleonora Ceccarelli a partecipare a questi incontri.

La consigliera Paola Serio interviene per fare il nome di Alessia Ricci quale referente del gruppo scuola.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Il consiglio aderisce alla Convenzione con **delibera G/61** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 17 OdG: Progetto ordine degli infermieri Firenze e Pistoia

La Presidente dà la parola al Vicepresidente Simone Mangini che illustra la bozza di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri.

Il Vicepresidente introduce l'argomento partendo dal presupposto che questo è uno dei risultati della collaborazione iniziata con la linea telefonica e che poi ha portato i due Ordini a progettare insieme questa proposta. Ringrazia il consigliere Fanzone che ha lavorato alla stessa e procede alla illustrazione. Chiede la parola la consigliera Ada Moscarella che si associa ai ringraziamenti per l'ottimo lavoro svolto e propone i seguenti suggerimenti: innanzi tutto inserire degli indicatori di progetto in itinere per valutare il progetto alla fine dei 12 mesi, anche nell'ottica di chiedere un finanziamento futuro ad altri soggetti, poi evidenzia una perplessità sul processo clinico e una perplessità di equità sul mercato, nel senso che questo servizio viene fatto con lo spirito di solidarietà sociale e ha l'obiettivo di far avvicinare una domanda d'aiuto, molto provata in emergenza, alla professione specialistica e proprio per questo suggerisce che la tariffa oraria deve essere mantenuta durante tutto il percorso clinico con il richiedente. L'ultimo aspetto di perplessità sollevato riguarda il criterio di scelta dei professionisti coinvolti che nella bozza presentata prevede una continuità di attività clinica negli ultimi 5 anni, poiché è un requisito che taglia fuori tutti quei professionisti che hanno dovuto interrompere anche per un breve periodo per una gravidanza o una malattia.

Chiede la parola il consigliere Tommaso Fanzone che concorda sul primo punto e per quanto riguarda la tariffa oraria rileva che il supporto agli infermieri vuole essere di tipo solidaristico nella presa in carico degli incontri stabiliti in convenzione, e che poi il professionista può contrattare un diverso piano nel continuare il rapporto, se necessario.

La Consigliera Ada Moscarella replica sostenendo che si tratta di una distorsione del mercato poiché i colleghi che accedono a questo servizio possono avere un privilegio che crea una sorta di "slealtà" entrando in una piccola nicchia di mercato con un vantaggio nei confronti degli altri colleghi.

Tommaso Fanzone risponde chiarendo che se un professionista si è fatto conoscere in un progetto, quando questo finisce nulla osta ad essere ricontattato anche per proseguire il percorso iniziato.

Il segretario propone di votare l'allungamento dell'orario del Consiglio dalle 12 alle 12.20;

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|---------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli:14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|---------------|-------------|

Il Consiglio approva il prolungamento dell'orario alle 12.20.

La consigliera Serio sostiene una iniquità di trattamento economico anche tra gli stessi infermieri e pone l'attenzione sul punto della presentazione delle domande direttamente all'Ordine degli Infermieri, perché costituisce di per sé una criticità, perché spesso gli stessi sono in difficoltà a chiedere aiuto al proprio ordine di riferimento

Interviene il Vicepresidente Simone Mangini, che si dichiara soddisfatto per la discussione e per i contributi delle consigliere Moscarella e Serio perché sono punti di vista condivisibili su tanti aspetti: può essere accordato infatti il monitoraggio, così come l'uniformità delle tariffe a 50 euro, mentre sull'aspetto evidenziato da Paola Serio nella sostanza valido argomento, ma ci dovrà essere un confronto con l'Ordine degli Infermieri che vorranno poter monitorare le risorse investite. Infine per la caratteristica della continuità dell'attività clinica negli ultimi 5 anni, deve essere oggetto di una attenta riflessione e probabilmente è un requisito che potrà essere modificato.

La Presidente prende la parola, dicendo che questo è un momento tanto importante, perché è possibile mettere le professionalità degli psicologi al centro di un servizio indispensabile. E' vera la

questione della reticenza ed è vero che forse l'esperienza serve a questo, sta alla professionalità degli psicologi cercare di portare fuori da questa nicchia le persone che sono in difficoltà e che non sono disponibili a chiedere aiuto. Anche il Presidente Massai ha ben chiaro che questo è un problema, spesso gli infermieri non parlano tra loro e non chiedono aiuto. Questo è un tentativo, un progetto pilota per provare a dare un supporto e dare risposta agli infermieri. Continua dicendo che è possibile individuare il prezzo standard di 50 euro per ogni consulenza. Il progetto deve essere proposto e migliorato ed essere concretizzato il prima possibile.

Il Segretario propone l'approvazione del progetto con le modifiche discusse in Consiglio.

Si mette ai voti il progetto modificato.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

La bozza del progetto è approvato con **delibera G/62** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 18 OdG: Progetto Psicologo di base

La Presidente prende la parola e richiama il progetto di psicologo di base, inoltrato a tutti i consiglieri, e che Andrea Piazzoli, referente dei Giovani Democratici di Firenze ha sottoposto alla attenzione del Consiglio e sta cercando di portare in Regione, da presentare alla parte politica per la realizzazione del prossimo programma amministrativo. Prosegue sottolineando che dal punto di vista della categoria non può che vederci favorevoli, aggiunge che ha già partecipato a due incontri per migliorare il progetto anche con osservazioni tecniche, è stata invitata venerdì prossimo in Regione ad una udienza con gli stessi GD presso la Presidenza del Consiglio con Eugenio Giani per sottoporre i contenuti del progetto medesimo. Inoltre la Presidente riferisce che la Regione Puglia ha approvato con legge regionale un progetto analogo di psicologo di base, e che anche in Campania ne stanno discutendo. La Presidente conclude sostenendo il supporto e l'impegno dell'Ordine nella presentazione del progetto in Regione.

Paola Serio chiede se quello in approvazione è il progetto o se è la collaborazione dell'Ordine.

La Presidente chiarisce che in approvazione va la decisione di supportare il progetto nelle sedi regionali per l'interesse della categoria, anche a garanzia di un buon lavoro nel caso andasse a buon fine. Sta portando avanti anche la proposta di modificare il nome in "psicologo di assistenza primaria".

La Consigliera Paola Serio aggiunge che durante un mandato della Dott.ssa Vannoni era stato fatto uno studio di ricerca e che potrebbe essere utile ricercarlo e consultarlo.

A domanda della Presidente circa l'anno di tale ricerca, Serio pensa di ricordare e risponde del 2013, la Presidente dunque precisa che sono state molte le norme che negli anni hanno cambiato la categoria professionale dello psicologo e ricercare un progetto datato rischierebbe di avere riferimenti a normative ormai superate.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 14 | Votanti: 14 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 14 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

Viene approvato il supporto al progetto dello psicologo di base con la **Decisione n. 15** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La consigliera Alessia Ricci lascia il collegamento del Consiglio alle 12.20

Viene Votato all'unanimità il prolungamento dei lavori fino alle 12.30

Punto 19 OdG: Nomina Rup per due Procedure

Il Tesoriere illustra la proposta di delibera, già trasmessa a tutti i consiglieri, nella quale si dà conto del rientro

in servizio il 18 giugno della Dott.ssa Fortini, che era stata assente ed era stata nominata in sua sostituzione quale Rup la Dott.ssa Poggi. Con questa delibera si nomina la dott.ssa Fortini nelle procedure che non sono ancora concluse per la formale firma del contratto.

Votazione:

| | | | | |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|
| Presenti: 13 | Votanti: 13 | Astenuti: 0 | Favorevoli: 13 | Contrari: 0 |
|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|

La nomina a Rup è approvata con **delibera G/63** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 20 OdG: Varie ed eventuali

La presidente ritiene necessario spostare il consiglio di luglio a Giovedì 16 dalle 14.30 alle 18.30 per poter partecipare all'incontro del tavolo UNI il 14.07. Comunica inoltre che gli uffici dell'Ordine sono aperti dal 30 giugno con orario martedì 10-15 e mercoledì 10-13 e su appuntamento, il personale è parzialmente rientrato a giorni alterni.

La Presidente ritiene opportuno indicare già da ora i Consigli anche per la parte disciplinare. Propone sabato 12 Settembre, sabato 24 Ottobre, e sabato 14 Novembre.

La Consigliera Serio chiede informazioni sulla assicurazione per i consiglieri, il segretario risponde dicendo che una parte è coperta dalla assicurazione professionale, per la parte eccedente è possibile sottoscrivere individualmente una polizza, se si vuole, anche con la stessa compagnia Lloyds assicurazioni.

I lavori hanno termine alle ore 12.30.

Il Segretario
Rossella Capecchi

La Presidente
Maria Antonietta Gulino